



Provincia di Pordenone

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 11/ 2025
del Reg. Delibere**

**OGGETTO:SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI.
APPROVAZIONE TARIFFE TARIC PER L'ANNO 2025.**

L'anno **2025** il giorno **28** del mese di **APRILE** alle ore **16:00**, nella sala consiliare, in seguito a regolare convocazione, si è riunito il Consiglio, in sessione **ordinaria** e in seduta pubblica di prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento, fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
NADAL PAOLO	Sindaco	Presente
PLAZZOTTA PIETRO	Componente del Consiglio	Presente
BENEDET MATTIA	Componente del Consiglio	Presente
COSTALONGA GUIDO	Componente del Consiglio	Presente
DEL PIERO LOREDANA	Componente del Consiglio	Presente
GUIOTTO DANIELA	Componente del Consiglio	Presente
BARBARIOL IGOR	Componente del Consiglio	Presente
ORSARIA ANTONELLA	Componente del Consiglio	Assente
PASQUALI MIROSLAVA	Componente del Consiglio	Presente
ROSSIT EZIO	Componente del Consiglio	Assente
TINOR SHARA	Componente del Consiglio	Presente
COJAZZI BENEDETTA	Componente del Consiglio	Presente
TURCHET ALESSANDRA	Componente del Consiglio	Presente
DAMIANI LUCA	Componente del Consiglio	Presente
BIASON GIOVANNI	Componente del Consiglio	Presente
CADELLI ELEONORA	Componente del Consiglio	Presente
FRANGIPANE FEBO	Componente del Consiglio	Presente

Assiste il **Segretario Comunale reggente ENDRIGO Dott.ssa VANIA.**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **NADAL PAOLO** nella sua qualità di **Sindaco**, che nomina scrutatori i Consiglieri _ TINOR SHARA _, _ PASQUALI MIROSLAVA _, _ CADELLI ELEONORA _ ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI. APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2025.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC) composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha disposto che *"A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) [..]"*;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione Arera 363/2021/R/rif del 03/08/2021 *"Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"*, con la quale ARERA ha definito i nuovi criteri di determinazione dei costi da imputare alla TARI per il quadriennio 2022-2025;
- la Deliberazione Arera 364/2021/R/rif del 03/08/2021 *"Avvio di procedimento per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari ai sensi dell'articolo 222, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;

RICORDATO che a partire dal 2022 il Piano Economico Finanziario Tari viene redatto sulla base di quanto disposto dal cosiddetto MTR-2 con valenza pluriennale, indicando l'evoluzione dei costi del servizio del quadriennio 2022 - 2025 prevedendo una revisione biennale, restando ammessa, in maniera residuale, la possibilità di revisione annuale del PEF, purché debitamente motivata;

RICHIAMATA la Legge regionale 15 aprile 2016, n. 5 recante *"Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"* e, in particolare:

- l'art. 4, comma 1, secondo cui *"È costituita l'Agenzia denominata "Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti" (di seguito AUSIR), Ente di governo dell'ambito, cui partecipano*

obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo 152/2006. . .”;

- l'art. 4, comma 5, secondo cui *“L'AUSIR svolge funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione ... del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”;*

VISTO il Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 14 settembre 2011, n. 148 e, in particolare, l'art. 3-bis, comma 1-bis, che attribuisce agli Enti di Governo dell'ambito o bacini territoriali ottimali e omogenei, cui gli Enti locali partecipano obbligatoriamente, le *“funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a retedi rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo...”;*

VISTO l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 che ha assegnato all'ARERA funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati e, in particolare:

- la lettera f) secondo cui l'ARERA provvede alla *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga’”;*
- la lettera h) secondo cui l'ARERA provvede alla *“approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento”;*
- la lettera i) secondo cui l'ARERA provvede alla *“verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi”;*

RICORDATO che:

- a decorrere dal 01/01/2024 la gestione del servizio rifiuti viene interamente gestita da Gea Spa - società partecipata dell'Ente in qualità di Gestore – il quale è responsabile direttamente anche dell'attività di recupero crediti, assumendosene il rischio e provvedendo direttamente alla sua effettuazione;
- con il passaggio dalla Tariffa tributo alla Tariffa Corrispettiva il Gestore è per l'utente l'unico interlocutore per ogni aspetto della gestione del servizio;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 11/12/2023 con la quale si approvava il regolamento della Tassa sui Rifiuti in regime di tariffa Corrispettiva (TARIC);

RICHIAMATO in particolare l'art. 7 del Regolamento TARIC il quale dispone – tra l'altro – che:

- *“La tariffa, dovuta annualmente dagli utenti, è determinata in modo da ottenere un gettito globale con copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio di gestione dei rifiuti urbani.”;*
- *“La tariffa per singola categoria, le volumetrie minime e tutti gli elementi sono definiti annualmente con deliberazione del consiglio comunale ed ha effetto dal 1° gennaio di ogni*

esercizio, se non diversamente stabilito, secondo l'iter regolatorio e fatte salve le diverse disposizioni legislative.”;

- *“La tariffa dovuta annualmente dalle singole utenze si compone di due quote, una fissa ed una variabile. I costi fissi ed i costi variabili sono attribuiti ai due tipi di utenze in percentuale da stabilire in proporzione all'incidenza degli stessi sul totale dei costi complessivi inerenti il servizio, così come risultanti dal piano finanziario”;*

DATO ATTO che AUSIR in data 25.06.2024 con propria Deliberazione n. 17/24 ha approvato i PEF del servizio di gestione integrata dei rifiuti, e il PEF del comune di Roveredo in Piano ammonta ad € 645.388 + IVA;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICORDATO che l'art. 3, comma 5-quinques del D.L. n. 228 del 30 dicembre 2021, conv. in L. 25 febbraio 2022, ha previsto che *“a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI [...] entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”* salvo proroghe del termine per l'approvazione del bilancio di previsione a una data successiva al 30 aprile dell'anno;

RICHIAMATO inoltre l'art. 15 del Regolamento TARIC inerente le riduzioni e le agevolazioni;

RICHIAMATA la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani” che ha stabilito che, dall'anno 2024, dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:

- € 0,10 euro/utenza per la componente UR1, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- € 1,50 euro/utenza per la componente UR2, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

RICORDATO che ai sensi del summenzionato art. 15 *“Il Comune potrà deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni per utenze che risultino in particolari situazioni, definendo le modalità di copertura attraverso la fiscalità generale.”*

RITENUTO di confermare le riduzioni/agevolazioni già previste per l'anno 2024 che di seguito si riassumono:

DENOMINAZIONE	Agevolazione
Art. 15 lett. a) - "Compostaggio domestico"	riduzione € 30,00
Art. 15 lett. b) - "Abitazione a disposizione"	riduzione 15% parte fissa e variabile

Art. 15 lett. c) - "Utenze non domestiche con attività di durata inferiore a 183 giorni all'anno"	riduzione 15% parte fissa e variabile
Art. 15 lett. d) - "Avvio parziale al recupero di rifiuti urbani"	riduzione 15% parte fissa e variabile

EVIDENZIATO che le riduzioni in senso stretto delle tariffe previste nel regolamento, intese quali abbattimenti della misura tariffaria rispetto all'ammontare ordinario, sono legate a fattispecie che presentano una minore attitudine a produrre rifiuti o, comunque, a fruire del servizio pubblico di gestione dei rifiuti, in ottemperanza al principio di derivazione comunitaria "di chi inquina paga";

RILEVATO che il minor gettito derivante da dette riduzioni, essendo collegate ad una minore attitudine a produrre rifiuti e, conseguentemente, a fruire del servizio pubblico di gestione dei rifiuti, non può essere controbilanciato da entrate diverse dai proventi della tariffa, deve essere quindi, inserito tra i costi del P.E.F. (piano economico finanziario), per assicurare l'integrale copertura dei costi, sia per la quota fissa, sia per quella variabile;

DATO atto che la ripartizione dei costi fissi e variabili, tra utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze, come definite dal gestore del servizio, in base all'analisi storica dei conferimenti ed alla proiezione effettuata in base all'andamento della raccolta è la seguente:

- 80% a carico delle utenze domestiche;
- 20% a carico delle utenze non domestiche;

RITENUTO di fissare il numero di svuotamenti ricompresi nella tariffa "fissa" per le utenze domestiche come di seguito riepilogato:

Componenti n.	Svuotamenti annui n.
1	3
2	6
3	8
4	10
5	12
6 o più	12

VISTE le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche predisposte dal Gestore e contenute nell'allegato B alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto di approvare le tariffe per l'anno 2025 della Tariffa Corrispettiva (TARIC) così come riepilogate nell'allegato B unitamente alle riduzioni/agevolazioni previste dal Regolamento;

CONSIDERATO che le tariffe in questione, secondo quanto stabilito dall'art. 1, c. 668, della L. 147/2013, saranno applicate e riscosse dal gestore Gea S.p.A., in quanto soggetto affidatario;

RICHIAMATO il comma 15 dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, e modificati dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che prevede che "A

decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTI:

- l’art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27/12/2013, n. 147 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- il D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158;
- Il Regolamento per l’applicazione della tariffa corrispettiva (TARIC) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 11/12/2023;

VISTO lo Statuto Comunale approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 53 del 09.10.2001 ed esecutiva in data 06.01.2002, così come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 07.09.2004;

Tutto ciò premesso,

SI PROPONE

1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. DI PRENDERE ATTO del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l’anno 2025 così come approvato da Ausir in data 25.06.2024 con propria Deliberazione n. 17/24 - allegato al presente provvedimento - per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
3. DI APPROVARE le tariffe relative alla TARIC per l’anno 2025 come riepilogate nell’allegato B, quale parte integrante;
4. DI DARE ATTO che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2025;
5. DI CONFERMARE le medesime riduzioni/agevolazioni previste per l’anno 2024 e riassunte nel preambolo del presente atto;
6. DI DARE ATTO che le tariffe in questione, secondo quanto stabilito dall’art. 1, c. 668, della L. 147/2013, saranno applicate e riscosse dal gestore Gea S.p.A., in quanto soggetto affidatario;
7. DI PROVVEDERE ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
8. DI TRASMETTERE copia del presente atto all’AUSIR, unitamente agli allegati A e B;
9. DI DICHIARARE con separata votazione, vista l’urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 1 comma 9 della L.R. n. 21 del 11 dicembre 2003.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere **favorevole** alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto da **DOTT.SSA VANIA ENDRIGO** in data **18 aprile 2025**.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere **favorevole** alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto da **DOTT.SSA VANIA ENDRIGO** in data **18 aprile 2025**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

ACQUISITI i preventivi pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 del DL 10 ottobre 2012, n. 174, legge di conversione del 7 dicembre 2012, n. 213;

UDITO il **Sindaco** che illustra brevemente l'argomento e cede poi la parola all'Assessore Benedet per l'approfondimento dello stesso.

Partirei da un breve resoconto del consuntivo della TARIC 2024. Il PEF 2024 ammontava a 629.000 euro, quello che si prevedeva di fatturare GEA, in acconto, quel famoso 95% che GEA voleva incassare per essere sicura di coprire il Piano Economico Finanziario, era pari a 597.000 euro. Arrotondo le cifre ovviamente.

La cifra effettivamente fatturata in acconto è pari a 632.000 euro, quindi 35.000 euro in più del previsto e 3.000 euro in più rispetto al PEF. Il PEF quindi è stato completamente coperto, i calcoli, i conteggi fatti da GEA, da GEA insieme a questa amministrazione nel 2024, fondamentalmente si sono rivelati esatti.

Il fatturato è stato circa il 6% in più di quello previsto.

Il comportamento dei cittadini non è stato perfetto. Molti hanno rispettato gli svuotamenti minimi stabiliti, ma alcuni sono usciti dai limiti. Il fatto che alcuni cittadini siano usciti dai limiti ha portato GEA ad incassare, a fatturare, insieme all'acconto del 2025, delle eccedenze. In più, l'amministrazione ha alcune notizie informali sui PEF futuri che non dovrebbero avere grosse sorprese ad eccezione degli aumenti gradualmente e costanti che vengono ogni anno. Queste informazioni e le eccedenze che andrà a fatturare GEA insieme all'acconto 2025 ci permettono di applicare delle piccole riduzioni quest'anno 2025 sulle utenze domestiche, questo anche se il PEF 2025 è aumentato rispetto al 2024, dovremmo coprire 645.000 euro al posto di 629.000 euro.

Alcuni dati sugli svuotamenti delle utenze domestiche.

I nuclei domestici con un componente hanno svuotato in media 3,8 volte sulle 4 previste.

I nuclei con 2 componenti hanno svuotato in media 6,2 volte sulle 6 previste, e questi dati confermano che le previsioni erano azzeccate.

I nuclei domestici con 3 componenti hanno svuotato in media 7,5 volte sugli 8 previsti.

I nuclei con 4 persone hanno svuotato in media 8 volte sulle 10 previste.

I nuclei con 5 persone hanno svuotato in media 11,4 volte sulle 12 previste.

I nuclei con 6 persone hanno svuotato in media 9,1 volte sulle 12 previste.

E' chiaro che se dovessi fare un ragionamento prettamente tecnico andrei a distribuire le riduzioni ai nuclei domestici di 4 componenti, di 6 componenti perché sono quelli che si sono comportati meglio. La scelta politica però è stata diversa, perché l'impegno preso lo scorso anno era quello di agevolare le utenze domestiche con un componente, che erano state colpite in modo maggiore dal passaggio alla tariffa corrispettiva e così abbiamo deciso di fare.

Nel 2025 è quindi previsto uno svuotamento in meno per le utenze domestiche di un componente e quindi circa 18 euro lordi in meno. Inoltre, per dare un segnale concreto alle famiglie, per quanto modesto, abbiamo previsto di ridurre la parte fissa della tariffa di 5 euro per tutte le utenze domestiche.

Per quanto riguarda le utenze non domestiche la questione è chiaramente completamente diversa perché il metodo di calcolo è completamente diverso. I dati consuntivi ci confermano che i più colpiti del passaggio alla tariffa corrispettiva sono stati i più piccoli, con aumenti percentuali molto alti anche se non così rilevanti in valore assoluto. La scelta politica è stata, a parità di gettito complessivo delle utenze non domestiche, di modificare alcuni parametri dando più peso alla dimensione dell'attività e riducendo sensibilmente gli svuotamenti minimi previsti.

Ciò andrà a beneficio proprio delle utenze più piccole che producono meno rifiuti. UDITO il **Sindaco** che, dopo la presentazione, dichiara aperta la discussione a cui partecipano i seguenti Consiglieri, i cui interventi sono trascritti nel documento depositato tra i documenti della seduta:

- Consigliere FRANGIPANE ("Cittadini insieme per Roveredo")

- Consigliera COJAZZI (“Fronte Civico”)
- Consigliere BARBARIOL (“Fratelli d’Italia”)
- Consigliera PASQUALI (“Roveredo sei tu”)
- Assessore BENEDET (“Fratelli d’Italia”)
- Consigliere FRANGIPANE (“Cittadini insieme per Roveredo”)
- Assessore BENEDET (“Fratelli d’Italia”)
- Consigliera COJAZZI (“Fronte Civico”)
- Assessore BENEDET (“Fratelli d’Italia”)
- Consigliera COJAZZI (“Fronte Civico”)
- Assessore BENEDET (“Fratelli d’Italia”)
- Consigliera COJAZZI (“Fronte Civico”)
- Consigliere DAMIANI (“Roveredo 2034”)
- **Sindaco**
- Consigliere BIASON (“Cittadini Insieme per Roveredo”)
- **Sindaco**
- Consigliere BIASON (“Cittadini Insieme per Roveredo”)
- Consigliera COJAZZI (“Fronte Civico”)
- **Sindaco**

UDITO il **Sindaco** che, dopo la discussione, chiede se ci siano dichiarazioni di voto.

UDITO il **Sindaco** che, non registrando interventi, procede alla votazione con il seguente esito: con *astenuti* n. 0, che non si computano nel numero dei votanti (art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale) e voti *favorevoli* n. 9, *contrari* n. 6 (Biason, Cadelli, Frangipane, Cojazzi, Turchet e Damiani) resi per *alzata di mano* dai 15 presenti [assenti: Rossit e Orsaria]

D E L I B E R A

di approvare integralmente la proposta di deliberazione per l’oggetto indicato in epigrafe, facendola propria ad ogni effetto di legge.

* * *

Successivamente il **Sindaco** procede alla votazione per la dichiarazione di immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con *astenuti* n. 0, che non si computano nel numero dei votanti (art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale) e voti *favorevoli* n. 9, *contrari* n. 6 (Biason, Cadelli, Frangipane, Cojazzi, Turchet e Damiani) resi per *alzata di mano* dai 15 presenti [assenti: Rossit e Orsaria]

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ricorrendo i termini di urgenza ai sensi dell’art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 come sostituito dall’art. 17, comma 12, della L.R. 17/2004.

* * * * *

Al termine della discussione del presente punto dell'ordine del giorno il ***Sindaco*** sospende la seduta per qualche minuto in attesa dell'arrivo del Revisore del Conto.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to NADAL PAOLO

Il Segretario Comunale reggente
F.to ENDRIGO Dott.ssa VANIA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal **02/05/2025** al **17/05/2025** per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Comune di Roveredo in Piano, li 02/05/2025

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dott.ssa STEFANIA CALZAVARA

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **28/04/2025**, poiché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17.

Comune di Roveredo in Piano, li 02/05/2025

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Dott.ssa STEFANIA CALZAVARA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Comune di Roveredo in Piano, li 02/05/2025

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa STEFANIA CALZAVARA

Elenco firmatari

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CALZAVARA STEFANIA

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 02/05/2025 12:41:13